

**ASSEMBLEA DEL 27 GIUGNO E 28 GIUGNO 2012 RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E
SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**

IN PARTE STRAORDINARIA

Milano, 28 maggio 2012

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per la data del **27 giugno 2012** alle ore 14:30 presso gli uffici della Società in Roma, Via Benedetto Croce n. 6, 2° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2012 stessa ora e luogo.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul quotidiano "Il Corriere della Sera" del 9 maggio 2012 e nei termini e modi di legge, è il seguente:

Parte ordinaria:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2011, bilancio consolidato e relazioni sulla gestione; destinazione del risultato di esercizio 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione del numero dei consiglieri e degli emolumenti spettanti ai consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, si illustrano le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno in parte straordinaria.

**PROVVEDIMENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 2446 E 2447 DEL CODICE CIVILE; DELIBERAZIONI
INERENTI E CONSEGUENTI.**

1. PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (in seguito, "**TAS**" o la "**Società**") Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito ai provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.. Tale convocazione è stata effettuata in conformità agli obblighi di legge con la precisazione che il consiglio di amministrazione della Società in data 27 aprile 2012 ha approvato la manovra finanziaria (di seguito la "**Manovra Finanziaria**") delineata nel Piano Industriale e Finanziario relativo al periodo dal 2012 al 2016 (il "**Piano 2012-2016**"), come di seguito brevemente descritta, la cui esecuzione riporterebbe il patrimonio netto a valori tali da rendere insussistenti le condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, rendendo pertanto non più necessari i provvedimenti ivi previsti, come meglio precisato in prosieguo.

In particolare, la Manovra Finanziaria prevede, *inter alia*:

- (i) il rafforzamento patrimoniale di TASNCH Holding s.r.l. (di seguito il "**Socio di Maggioranza**"), tramite la rinuncia integrale da parte del socio unico di quest'ultima (di seguito il "**Socio di Controllo**") al credito per finanziamento soci vantato nei confronti del Soci di Maggioranza pari, al 31 dicembre 2011, a Euro 21.741.393,56 in linea capitale;
- (ii) l'esdebitazione parziale della Società, per circa complessivi Euro 50,7 milioni di debiti finanziari, da effettuarsi con modalità tecniche ancora da definire, che comporterà un apporto di patrimonio netto sufficiente a rimuovere la situazione di deficit patrimoniale e a dotare la Società, a seguito dell'esecuzione della Manovra Finanziaria, di un adeguato ammontare di patrimonio netto. In particolare, è allo stato previsto che tale dotazione di patrimonio venga fornita dal Socio di Maggioranza in forma di contributo in conto capitale "non targato", senza ricorrere quindi a forme di aumento di capitale e senza provocare potenziali effetti diluitivi sull'azionariato;
- (iii) la rideterminazione e la rimodulazione dei termini e delle condizioni applicabili alla porzione dell'indebitamento finanziario della Società nei confronti delle banche creditrici della stessa (le "**Banche Creditrici**") non oggetto dell'esdebitazione di cui al precedente punto (ii);
- (iv) la concessione alla Società da parte delle Banche Creditrici di linee di credito bilaterali per un ammontare massimo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e per la durata di 12 (dodici) mesi, con rinnovo automatico per ulteriori 12 (dodici) mesi al verificarsi di determinate condizioni.

Nel corso delle negoziazioni svolte sino a oggi - pur non essendo alla data odierna stato ancora finalizzato alcun accordo vincolante e pur non essendo l'adesione alla Manovra Finanziaria ancora stata approvata dai competenti organi deliberativi delle Banche Creditrici - la Società e le Banche Creditrici hanno individuato negli accordi di ristrutturazione *ex art. 182 bis* del R.D. 267/1942 (la

“**Legge Fallimentare**”) lo strumento più idoneo a regolamentare gli impegni che saranno assunti a sostegno della Manovra Finanziaria (gli “**Accordi**”). A tale riguardo, va precisato che l’efficacia degli impegni che verranno assunti nell’ambito degli Accordi sarà subordinata al passaggio in giudicato - entro il termine del 15 dicembre 2012 (il “**Termine**” che, peraltro, non è ancora stato definitivamente fissato dalle parti aderenti alla Manovra Finanziaria) - del decreto di omologazione degli Accordi stessi da parte del Tribunale competente.

Pertanto, al più tardi fino a tale data, sussisterà una situazione di incertezza in quanto:

- (i) laddove gli Accordi divenissero efficaci entro il Termine, verranno definitivamente meno i presupposti di cui all’articolo 2447 cod. civ.;
- (ii) laddove, invece, per qualsiasi ragione allo stato non preventivabile, gli Accordi non divenissero efficaci entro il Termine, i presupposti della situazione di cui all’art. 2447 cod. civ. non verrebbero meno.

Come sopra precisato, alla data di approvazione della presente relazione, gli Accordi con le Banche Creditrici non sono ancora stati sottoscritti. Il consiglio di amministrazione di TAS è tuttavia fiducioso che tali Accordi possano essere sottoscritti entro la data dell’assemblea straordinaria e, per tale motivo, in data 27 aprile 2012, unitamente al Piano 2012-2016, ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2011 sulla base dei presupposti di continuità aziendale (al riguardo, con riferimento alla continuità aziendale, si rinvia ai richiami di informativa di cui alla relazione degli amministratori sul bilancio al 31 dicembre 2011). Oltre ai positivi riscontri ottenuti nel corso degli incontri finora tenutisi con le Banche Creditrici, il consiglio di amministrazione ha valutato anche la circostanza che tutte le Banche Creditrici coinvolte nell’implementazione della Manovra Finanziaria in data 26 - 27 aprile 2012 hanno inviato alla Società comunicazioni scritte con cui comunicano di aver preso atto del Piano 2012-2016 e la disponibilità a presentare la Manovra Finanziaria prevista dallo stesso ai rispettivi organi deliberativi.

Per completezza di informativa, si segnala inoltre che il Socio di Maggioranza ed il Socio di Controllo con lettere rispettivamente in data 26 e 27 aprile 2012 hanno già assunto gli impegni sopra descritti in relazione all’esecuzione della Manovra Finanziaria, subordinatamente all’approvazione del Piano 2012-2016 e della Manovra Finanziaria da parte di TAS, intervenuta lo scorso 27 aprile 2012, nonché alla finalizzazione degli Accordi (le “**Lettere di Impegno**”).

In ragione di quanto precede, alla data dell’assemblea straordinaria si potranno configurare due scenari alternativi:

- (a) in un primo scenario, gli Accordi saranno stati sottoscritti e il Socio di Maggioranza sarà quindi nella condizione - successivamente all’acquisto di una porzione (pari a Euro 50,7 milioni) dei crediti vantati dalle Banche Creditrici verso la Società - di poter onorare gli

impegni di versamento in conto capitale assunti con la Lettera di Impegno, con il conseguente venir meno in capo alla Società, a seguito dell'efficacia e dell'esecuzione degli Accordi, della situazione ex art. 2447 cod. civ.;

- (b) in un secondo scenario, gli Accordi non saranno stati sottoscritti e quindi non verranno meno in capo alla Società i presupposti di cui all'art. 2447 cod. civ..

Nello scenario di cui alla lettera (a) che precede, essendo stati sottoscritti gli Accordi che, una volta divenuti efficaci ed eseguiti, permetteranno alla Società di superare i presupposti richiamati dall'art. 2447 cod. civ., il consiglio di amministrazione ritiene opportuno sottoporre ai soci l'assunzione della delibera, subordinata alla circostanza che gli Accordi non divengano efficaci entro il Termine e non venga pertanto data esecuzione alla Manovra Finanziaria, avente ad oggetto l'accertamento dell'intervenuta causa di scioglimento della Società e la nomina dell'organo liquidatorio, sulla base delle proposte che saranno presentate dai soci in assemblea, con attribuzione dei relativi poteri.

Nello scenario di cui alla lettera (b) che precede, non essendo stati sottoscritti gli Accordi, occorrerà assumere i provvedimenti ex artt. 2447 cod. civ. e in particolare, in via alternativa:

- (i) previa riduzione del capitale sociale di TAS, deliberare l'Aumento di Capitale (come di seguito definito) della Società nei termini precisati nel successivo paragrafo 2; ovvero,
- (ii) deliberare la nomina dell'organo liquidatorio, sulla base delle proposte che saranno presentate dai soci in assemblea, con attribuzione dei relativi poteri, nei termini precisati nella presente relazione. La delibera di nomina dell'organo liquidatorio sarà assunta anche per l'ipotesi in cui venga deliberato l'Aumento di Capitale e questo non sia stato integralmente sottoscritto nei termini.

A questo proposito, il consiglio di amministrazione ritiene opportuno segnalare che il Socio di Maggioranza ha fatto presente al consiglio di amministrazione di TAS che, allo stato, non è intenzionato a sottoscrivere un aumento di capitale in denaro della Società, né per la parte di propria competenza né per una porzione inferiore.

2. MOTIVAZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE PROPOSTO

Richiamate le ipotesi alternative di delibera che potrebbero essere assunte in occasione dell'assemblea straordinaria e illustrate nelle premesse, Vi illustriamo di seguito le motivazioni, le caratteristiche ed i termini dell'aumento di capitale proposto a seguito della riduzione del capitale sociale, alla luce della recente prassi di mercato formatasi nell'attuale situazione di illiquidità dei mercati finanziari, volta ad evitare l'annullamento delle azioni esistenti, al fine di garantire la

maggior tutela possibile ai diritti delle minoranze consentendo agli attuali azionisti il mantenimento dello status di socio (l'“**Aumento di Capitale**”).

Come risulta anche dall'analisi del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 sottoposto alla Vostra approvazione in sede di assemblea ordinaria, il consiglio di amministrazione di TAS ha preso atto della situazione contabile della Società, dalla quale risulta:

- una perdita complessiva dell'esercizio al 31 dicembre 2011 per Euro 44.409.670;
- un patrimonio netto negativo per Euro 22.073.027.

In data 10 maggio 2012 il consiglio di amministrazione della Società ha quindi approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, dal quale risulta una ulteriore perdita di periodo per Euro 2.317.494, un patrimonio netto negativo di Euro 24.390.521 e, conseguentemente, il permanere della situazione di cui all'art. 2447 cod. civ..

Fermo quanto indicato nelle premesse e nei limiti di quanto ivi precisato, l'emergere della situazione di cui all'art. 2447 cod. civ. in capo alla Società rende opportuna la proposta ai soci di un Aumento di Capitale che possa superare tale situazione per l'ipotesi in cui gli Accordi non fossero sottoscritti.

Per quanto riguarda, invece, la determinazione dell'ammontare dell'Aumento di Capitale proposto dal consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci di TAS, occorre prendere in esame la situazione dei rapporti in essere tra la Società e le Banche Creditrici.

A tal riguardo, come noto, in data 25 gennaio 2010, è stato sottoscritto con il pool delle Banche Creditrici (Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Banca Agente, UniCredit S.p.A. (già UniCredit Corporate Banking S.p.A.), BNL Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., MPS – Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop. (già Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.) e Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.), un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della Legge Fallimentare, relativo a circa 76 milioni di euro di debiti (l'“**Accordo 2010**”), basato sul piano industriale e finanziario sino al 2019 approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 25 febbraio 2010 (il “**Piano 2010**”).

L'Accordo 2010 impone, fra l'altro, la verifica dei *covenants* ivi previsti e riportati nelle relazioni e comunicati diffusi al mercato a cui si rimanda, alle *test date* del 30 giugno e del 31 dicembre a decorrere dal 30 giugno 2011. Come più volte comunicato al mercato, i *covenants* al 31 dicembre 2011 non sono stati rispettati e si prevede che accada altrettanto anche per l'esercizio corrente e per quelli successivi di piano. Per effetto del mancato rispetto dei *covenants*, le Banche Creditrici hanno la facoltà di procedere alla risoluzione dell'Accordo 2010 con conseguente diritto, in capo

alle Banche Creditrici, di richiedere il rimborso a pronti delle somme erogate alla Società, per un valore nominale, alla data del 31 marzo 2012, di 75,7 milioni di Euro.

Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 5.1 dell'Accordo 2010, è stato concordato che, qualora per effetto di perdite accertate dal consiglio di amministrazione della Società entro il 31 marzo 2014, TAS si fosse trovata nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ., il finanziamento infruttifero di Euro 15.600.000,00 concesso dalle Banche Creditrici sarebbe stato utilizzabile a copertura delle perdite.

Nel caso in cui, pertanto, entro la data dell'assemblea straordinaria non venissero sottoscritti gli Accordi, al fine di evitare la messa in liquidazione della Società e di ripristinare, quindi, le condizioni di continuità aziendale, non sarà sufficiente deliberare e dare esecuzione a un aumento di capitale in misura tale da ripianare le perdite maturate sino a tale data, ma sarà necessario deliberare e dare esecuzione a un aumento di capitale che comporti una iniezione di liquidità sufficiente a rimborsare i debiti esigibili della Società nei confronti delle Banche Creditrici, al netto dell'importo del Finanziamento Infruttifero di cui al capoverso che precede (ovvero Euro 60.088.165).

In definitiva, nel caso in cui i presupposti della continuità aziendale della Società non venissero garantiti dalla sottoscrizione degli Accordi e dall'esecuzione della Manovra Finanziaria, l'Aumento di Capitale atto a garantire la continuità aziendale della Società e il sostegno al Piano 2012-2016 dovrebbe ammontare ad un importo complessivo non inferiore ad Euro 70.300.000 tra capitale e sovrapprezzo.

3. COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE ED A MEDIO - LUNGO TERMINE

Si riporta, di seguito, la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo al 31 marzo 2012, confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2011:

Posizione Finanziaria Netta Civilistica di TAS S.p.A.	31.03.2012	31.12.2011
A. Denaro e valori in cassa	(2)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(184)	(1.826)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(186)	(1.828)
E. Crediti finanziari correnti	(1.971)	(80)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(818)</i>	-
F. Debiti bancari correnti	22	8

G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	66.224	66.070
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	812	805
<i>di cui verso parti correlate</i>	812	805
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	67.058	66.883
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	64.901	64.975
L. Crediti finanziari non correnti	(605)	(605)
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	-	-
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	-	-
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	(605)	(605)
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	64.295	64.370
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	64.295	64.370

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La posizione finanziaria netta negativa della Società è passata da 64.370 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a 64.295 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in miglioramento di 75 migliaia di euro. Si evidenzia che, come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dall'Accordo 2010, il debito della Società nei confronti delle Banche Creditrici è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (con lo stesso criterio sono stati riclassificati anche i mesi precedenti).

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo	31.03.2012	31.12.2011
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(3.530)	(3.612)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(123)	(123)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.656)	(3.737)
E. Crediti finanziari correnti	(1.165)	(91)
F. Debiti bancari correnti	22	8
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	66.363	66.211
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-

I. Altri debiti finanziari correnti	46	46
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	66.432	66.265
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	61.611	62.436
L. Crediti finanziari non correnti	(755)	(753)
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	69	77
O. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
P. Altri debiti finanziari non correnti	119	136
Q. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	188	213
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + ([•])	(566)	(539)
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	61.045	61.897
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>61.045</i>	<i>61.897</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La posizione finanziaria netta negativa del Gruppo TAS è passata da 61.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a 61.045 migliaia di euro al 31 marzo 2012, in miglioramento di 852 migliaia di euro.

Si evidenzia che, come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dall'Accordo 2010, il debito della Società nei confronti delle Banche Creditrici è stato riclassificato, già dal 31 dicembre 2011, tutto tra le passività finanziarie correnti.

4. RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO NONCHÉ INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO.

Le seguenti tabelle illustrano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico di TAS e del Gruppo al 31 dicembre 2011 - approvati dal consiglio di amministrazione della Società il 27 aprile 2012 - che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata, come è noto, per i prossimi 27 e 28 giugno 2012.

Situazione patrimoniale - finanziaria civilistica di TAS S.p.A.	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	27.023	66.377
- Goodwill	15.393	50.348
- Altre immobilizzazioni immateriali	11.630	16.030
Immobilizzazioni materiali	819	620
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	6.812	17.973

Crediti finanziari immobilizzati	605	367
Imposte differite attive	11.632	1.930
Altri crediti	111	142
Totale attivo non corrente	47.002	87.409
Rimanenze nette	1.570	1.726
Crediti commerciali	16.904	16.811
<i>(di cui verso correlate)</i>	347	6
<i>(di cui ratei e risconti commerciali)</i>	414	510
Altri crediti	335	741
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	9
Crediti per imposte correnti sul reddito	70	57
Crediti finanziari	80	117
Disponibilità liquide	1.828	3.713
Totale attività correnti	20.787	23.166
TOTALE ATTIVO	67.788	110.575
Capitale sociale	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo	13.666	13.667
Altre riserve	18.051	17.324
Utili/Perdite degli esercizi precedenti	(31.301)	(33.190)
Utili/Perdite dell'esercizio	(44.410)	1.890
Patrimonio netto	(22.073)	21.610
Fondo trattamento di fine rapporto	4.981	5.341
Fondi per rischi ed oneri	993	917
Fondi per imposte differite	95	541
Debiti finanziari	-	64.630
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	728
Totale passivo non corrente	6.069	71.430
Debiti commerciali	8.796	8.431
<i>(di cui verso correlate)</i>	789	1.033
<i>(di cui ratei e risconti commerciali)</i>	2.303	2.441
Altri debiti	8.053	8.459
Debiti per imposte correnti sul reddito	60	73
Debiti finanziari	66.883	572
<i>(di cui verso correlate)</i>	805	566
Totale passivo corrente	83.792	17.535
TOTALE PASSIVO	67.788	110.575

Conto economico civilistico di TAS S.p.A.
--

31.12.2011

31.12.2010

Ricavi	39.821	44.188
<i>(di cui verso correlate)</i>	347	6
Lavori in corso	(156)	(2.391)

Altri ricavi	353	722
<i>(di cui verso correlate)</i>	113	259
Totale ricavi	40.018	42.519
Materie prime di consumo	(542)	(561)
Costi del personale	(25.715)	(26.135)
Costi per servizi	(8.302)	(9.027)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(32)	(456)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(859)	(786)
Altri costi	(3.407)	(4.599)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(667)	(989)
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	(96)
Totale costi	(37.965)	(40.321)
Ammortamenti	(6.088)	(7.403)
Svalutazioni	(48.087)	(1.182)
Risultato Operativo	(52.122)	(6.387)
Proventi finanziari	582	15.126
<i>(di cui verso correlate)</i>	555	1.362
Oneri finanziari	(2.399)	(5.840)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(10)	(270)
Risultato della gestione finanziaria	(1.817)	9.286
Risultato ante imposte	(53.939)	2.899
Imposte	9.530	(1.009)
Risultato delle attività continuative	(44.410)	1.890
Risultato delle attività discontinuative	-	-
Risultato dell'esercizio	(44.410)	1.890
Conto economico complessivo	31.12.2011	31.12.2010
Risultato netto di competenza della Società (A)	(44.410)	1.890
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	(493)
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	136
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS	-	(784)
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(306)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA	-	67
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(1)	1.341
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(44.410)	3.231

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali	31.507	83.877
- Goodwill	20.080	68.341
- Altre immobilizzazioni immateriali	11.427	15.536
Immobilizzazioni materiali	1.074	930
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	753	540
Imposte differite attive	11.713	1.951
Altri crediti	111	142
Totale attivo non corrente	45.225	87.506
Rimanenze nette	1.908	2.536
Crediti commerciali	17.326	17.614
(di cui ratei e risconti commerciali)	464	517
Altri crediti	579	778
(di cui verso correlate)	-	9
Crediti per imposte correnti sul reddito	71	58
Partecipazioni e altri titoli del circolante	123	167
Crediti finanziari	91	117
Disponibilità liquide	3.615	5.838
Totale attivo corrente	23.713	27.109
TOTALE ATTIVO	68.938	114.615
Capitale sociale	21.920	21.920
Riserva da sovrapprezzo	13.666	13.667
Altre riserve	22.128	20.946
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti	(31.924)	(33.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(47.110)	1.793
Patrimonio netto	(21.320)	24.608
Capitale e riserve di terzi	44	40
Utile / (perdita) di terzi	39	17
Patrimonio netto di terzi	83	57
Patrimonio netto	(21.237)	24.665
Fondo trattamento di fine rapporto	5.383	5.431
Fondi per rischi ed oneri	993	917

Fondi per imposte differite	172	686
Debiti finanziari	213	64.944
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	728
Totale passivo non corrente	6.761	71.979
Debiti commerciali	8.562	8.203
<i>(di cui ratei e risconti commerciali)</i>	2.469	2.830
<i>(di cui verso correlate)</i>	60	105
Altri debiti	8.475	9.412
Debiti per imposte correnti sul reddito	112	112
Debiti finanziari	66.265	244
<i>(di cui ratei e risconti finanziari)</i>	5	5
Totale passivo corrente	83.414	17.971
TOTALE PASSIVO	68.938	114.615

Conto economico consolidato	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi	46.310	51.378
Lavori in corso	(645)	(2.038)
Altri ricavi	365	762
Totale ricavi	46.030	50.102
Materie prime di consumo	(737)	(947)
Costi del personale	(29.889)	(30.440)
Costi per servizi	(8.751)	(9.318)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(32)	(456)
<i>(di cui verso correlate)</i>	(81)	(131)
Altri costi	(4.020)	(5.146)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(915)	(992)
Totale costi	(43.397)	(45.850)
Ammortamenti	(6.030)	(7.693)
Svalutazioni	(50.708)	(824)
Risultato operativo	(54.105)	(4.266)
Proventi finanziari	106	13.828
Oneri finanziari	(2.476)	(5.981)
<i>(di cui verso correlate)</i>	-	(255)
Risultato della gestione finanziaria	(2.370)	7.847
Risultato ante imposte	(56.475)	3.581
Imposte	9.404	(1.772)

Risultato delle attività continuative	(47.071)	1.810
Risultato delle attività discontinuative	-	-
Risultato dell'esercizio	(47.071)	1.810
Risultato netto di competenza di terzi	39	17
Risultato netto di competenza della Società	(47.110)	1.793

Risultato per azione

- base	(1,13)	0,45
- diluito	(1,13)	0,45

Conto economico complessivo	31.12.2011	31.12.2010
------------------------------------	-------------------	-------------------

Risultato netto d'esercizio (A)	(47.071)	1.810
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	(493)
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	136
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS	-	(784)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(95)	345
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	461	2.530
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	106
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	(306)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA	-	67
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	448	4.323
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(46.623)	6.133
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:		
Soci della controllante	(46.656)	6.110
Interessenze di pertinenza di terzi	33	23

L'illustrazione dei dati esposti è contenuta nel bilancio della Società riferito all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, depositato a termini di legge.

I risultati attesi per il 2012, sulla base dei dati consuntivi ad oggi disponibili e delle stime del *management*, prevedono ricavi e margini in linea con quanto previsto dal Piano Industriale e Finanziario 2012-2016 approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 27 aprile 2012.

5. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO

Non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento per l'Aumento di Capitale oggetto della presente relazione illustrativa.

6. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Non sono, al momento, previste forme di collocamento diverse rispetto a quelle descritte nel precedente Paragrafo 5.

Si segnala che il proposto Aumento di Capitale sarà offerto in opzione agli azionisti della Società, nell'ambito di un'offerta pubblica di sottoscrizione, promossa ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 58/1998, previa pubblicazione di un prospetto informativo, redatto secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.

7. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE E RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO

Proponiamo che il prezzo di sottoscrizione, con il dettaglio dell'importo a titolo di valore nominale e dell'importo a titolo di sovrapprezzo, dell'Aumento di Capitale offerto in opzione a tutti i soci di TAS sia determinato secondo criteri in linea con la prassi di mercato per situazioni analoghe a quella in cui attualmente si trova la Società. Il prezzo di sottoscrizione sarà quindi pari alla media ponderata dei prezzi di mercato delle azioni degli ultimi sei mesi da determinarsi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, con applicazione di uno sconto tra il 20% e l'80%. Di tale prezzo la parte che sarà destinata a titolo di sovrapprezzo non potrà essere inferiore all'importo necessario per coprire la perdita residua di Euro 8.910.520,72.

8. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLA QUOTA POSSEDUTA, LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE NONCHÉ GLI EVENTUALI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI.

Il Socio di Maggioranza e il Socio di Controllo hanno dichiarato di non essere disponibili a sottoscrivere la quota di Aumento di Capitale riservata loro in opzione, né una porzione inferiore.

9. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

L'esecuzione del proposto Aumento di Capitale è prevista, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni e con le condizioni di mercato e tenendo conto dei tempi minimi necessari per effettuare gli adempimenti previsti dalla normativa applicabile, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2012.

Si precisa inoltre che l'Aumento di Capitale sarà inscindibile.

10. GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

11. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA IDONEI A RAPPRESENTARE LE CONSEGUENZE DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ.

Di seguito, gli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma idonei a rappresentare le conseguenze dell'operazione di Aumento di Capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale della Società.

Da un punto di vista patrimoniale, l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale permetterà il superamento della situazione di cui all'art. 2447 cod. civ..

Da un punto di vista economico, l'intero importo dell'Aumento di Capitale ridurrà gli oneri finanziari a carico della Società relativi all'indebitamento nei confronti delle Banche Creditrici.

Da un punto di vista finanziario, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale permetterà l'estinzione dell'indebitamento finanziario della Società nei confronti delle Banche Creditrici.

12. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE O DELLA REDISTRIBUZIONE DELLO STESSO TRA PIÙ CATEGORIE DI AZIONI.

Per quanto riguarda gli effetti dell'Aumento di Capitale sul valore unitario delle azioni in circolazione, trattandosi di aumento offerto in opzione a tutti gli attuali azionisti non vi saranno effetti diluitivi per coloro che decideranno di aderirvi. Diversamente, in caso di mancato esercizio del diritto di opzione, gli attuali azionisti subirebbero la diluizione della propria partecipazione azionaria nella Società.

* * *

Alla luce delle considerazioni e motivazioni sopra esposte, in base allo scenario sopra descritto al paragrafo 1 che si sarà verificato alla data dell'assemblea straordinaria, i Soci potranno assumere le deliberazioni illustrate nella presente Relazione e dunque adottare una deliberazione coerente con il testo deliberativo qui riportato :

“L’Assemblea della Società,

- *vista la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 31 marzo 2012 da cui emerge una perdita pari a Euro 2.317.494 ulteriore rispetto alle perdite complessive al 31 dicembre 2011 pari a Euro 75.710.503 e dunque perdite totali pari a Euro 78.027.997 ed un patrimonio netto negativo al 31 marzo 2012 di Euro 24.390.521;*
- *preso atto della relazione ex artt. 2446 e 2447 codice civile e art. 74 Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, predisposta dagli amministratori e depositata unitamente alla osservazioni del Collegio Sindacale, per l’assemblea odierna*
- *in considerazione delle proposte di nomina dell’organo liquidatorio presentate dai soci*

DELIBERA:

- *di approvare la situazione patrimoniale alla data del 31 marzo 2012, dalla quale risultano perdite complessive di Euro 78.027.997 (settantottomilioniventisettemilanovecentonovantasette)*

NEL CASO IN CUI GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO EX ART. 182 BIS DEL R.D. 267/1942 NON SIANO STATI SOTTOSCRITTI ENTRO LA DATA DELL’ASSEMBLEA:

- *di procedere, subordinatamente alla e con efficacia dalla esecuzione dell’aumento di capitale di cui al successivo punto, alla copertura delle perdite complessive risultanti al 31 marzo 2012 per complessivi Euro 78.027.997 (settantottomilioniventisettemilanovecentonovantasette) come segue:*
 - (a) *per Euro 47.317.901,31 (quarantasettemilionitrecentodiciassettemilanovecentouno e 31 centesimi) mediante integrale utilizzo di tutte le riserve risultanti dalla medesima situazione patrimoniale e del finanziamento infruttifero di Euro 15.600.000,00 (quindicimilioniseicentomila) ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell’art. 5.1 dell’accordo di ristrutturazione del 25 febbraio 2010;*
 - (b) *per Euro 21.799.574,97 (ventunomilionisettecentonovantanovemilacinquecentosettantaquattro e 97 centesimi) mediante riduzione del capitale sociale da Euro 21.919.574,97 (ventunomilioninovecentodiciannovemilacinquecentosettantaquattro e novantasette centesimi) a Euro 120.000 (centoventimila), senza annullamento di azioni essendo le stesse prive di valore nominale, residuando così una perdita ancora da coprire pari a Euro 8.910.520,72 (ottomilioninovecentodiecimilacinquecentoventi e settantadue centesimi);*
- *di aumentare a pagamento in via inscindibile il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale, con godimento regolare, per un importo complessivo massimo, comprensivo del sovrapprezzo, di Euro 70.300.000 (settantamilionitrecentomila) da offrirsi in opzione agli attuali azionisti;*
- *di fissare il termine finale per la sottoscrizione del predetto aumento di capitale al 31 dicembre 2012;*
- *di coprire, sempre subordinatamente alla e con efficacia dalla esecuzione dell’aumento di capitale di cui sopra, la perdita di Euro 8.910.520,72 (ottomilioninovecentodiecimila-*

- cinquecentoventi e settantadue centesimi) mediante utilizzo di corrispondente importo tratto dalla riserva sovrapprezzo azioni generatasi per effetto del suddetto aumento di capitale;*
- *di approvare i seguenti criteri per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione come segue:
il prezzo sarà pari alla media ponderata dei prezzi di mercato delle azioni degli ultimi sei mesi quale rilevata in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, con applicazione di uno sconto tra il 20% e l'80%. La parte di tale prezzo destinata a titolo di sovrapprezzo non potrà essere inferiore all'importo necessario per coprire la perdita residua di Euro 8.910.520,72 (ottomilioninovecentodiecimilacinquecentoventi e settantadue centesimi);*
 - *di dare mandato all'organo amministrativo - e per esso al Presidente e/o all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro – per eseguire le delibere di cui sopra conferendo ogni potere per (i) determinare il prezzo delle azioni ordinarie di nuova emissione in prossimità dell'inizio dell'offerta, sulla base dei parametri sopra indicati così determinando anche la porzione da imputare a capitale sociale e quella da imputare a sovrapprezzo, fermo restando che quest'ultimo non potrà essere inferiore all'importo necessario per coprire la perdita residua di Euro 8.910.520,72 (ottomilioninovecentodiecimilacinquecentoventi e settantadue centesimi); (ii) determinare, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione ed il rapporto di offerta in opzione, con facoltà di procedere ad arrotondamenti del numero di azioni e, al fine di ottenere la quadratura dell'operazione, di ridurre il quantitativo di diritti non optati da offrire in borsa; (iii) attuare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia o che fossero richiesti da Consob e/o Borsa Italiana e, comunque, definire ogni aspetto ritenuto opportuno rispetto all'emissione delle azioni; (iv) accettare e/o introdurre le modificazioni formali eventualmente richieste da Consob e/o Borsa Italiana, (v) adempiere ad ogni formalità necessaria, ivi incluse eventuali modificazioni formali, affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, oltre ogni altro potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, ivi compreso quello di apportare all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione ed al perfezionamento dell'Aumento di Capitale deliberato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;*
 - *conseguentemente di modificare l'articolo 6 (sei) dello statuto sociale secondo il testo sotto riportato e confrontato con quello vigente:*

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Art. 6 (Capitale sociale)	Art. 6 (Capitale sociale)
<i>Il capitale sociale è di Euro 21.919.574,97</i>	<i>INVARIATO</i>
<i>(ventunomilioninovecentodiciannovemilacinqu</i>	
<i>ecentosettantaquattro virgola novantasette),</i>	<i><u>L'assemblea del [27 giugno 2012] ha</u></i>
<i>suddiviso in N. 41.768.449</i>	<i><u>deliberato (i) di ridurre, subordinatamente alla</u></i>

(quarantunmilionesettecentosessantottomila-
quattrocentoquarantanove) azioni ordinarie
prive di valore nominale espresso.

e con efficacia dalla esecuzione dell'aumento
di capitale di cui infra, il capitale sociale ai fini
di copertura perdite ad Euro 120.000 e (ii) di
aumentare a pagamento, entro il 31 dicembre
2012 il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, I
comma, codice civile, in forma non scindibile
per un importo complessivo di Euro
70.300.000 (settantamilionitrecentomila),
incluso sovrapprezzo, mediante emissione di
nuove azioni ordinarie prive di valore nominale
espresso da offrire in opzione ai soci.

- di prendere atto sin d'ora che, ove tale aumento non sia integralmente sottoscritto, la Società si troverà in stato di liquidazione, e conseguentemente di nominare sin da ora [il sig. [nominativo del liquidatore nominato in assemblea sulla base delle proposte presentate dai soci] quale liquidatore / i sigg. [nominativi dei liquidatori nominati in assemblea sulla base delle proposte presentate dai soci] quali membri del collegio di liquidatori], attribuendo al predetto organo liquidatorio ogni potere necessario per il miglior realizzo della liquidazione, ivi inclusa la cessione dell'azienda, di suoi rami, di singoli beni o blocchi di essi, ed ivi incluso pure l'esercizio provvisorio dell'azienda medesima o di suoi rami e stabilendo che all'organo liquidatorio trovino applicazione le regole di funzionamento previste dalla legge e dallo statuto per il consiglio di amministrazione e così in particolare dandosi atto che l'organo liquidatorio delibererà a maggioranza dei suoi membri e che, ove venga meno la maggioranza dei membri, cesserà l'intero l'organo liquidatorio; il tutto, dando mandato sin d'ora al consiglio di amministrazione per convocare un'assemblea che proceda a nuova nomina ove i soggetti nominati non accettassero l'incarico.

NEL CASO IN CUI GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO EX ART. 182 BIS DEL R.D. 267/1942 SIANO STATI SOTTOSCRITTI ENTRO LA DATA DELL'ASSEMBLEA

- di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione degli accordi di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis del R.D. 267/1942 e così pure della circostanza che, una volta efficaci detti accordi, risulterà pure efficace il versamento in conto capitale da parte del Socio di Maggioranza come da impegni assunti con la Lettera di Impegno; il tutto, come meglio precisato nella Relazione degli Amministratori;

- di prendere atto sin d'ora che, ove tali accordi non divengano efficaci e non vengano eseguiti entro il 15 dicembre 2012, la Società si troverà in stato di liquidazione, e conseguentemente di nominare sin d'ora [il sig. [nominativo del liquidatore nominato in assemblea sulla base delle proposte presentate dai soci] quale liquidatore / i sigg. [nominativi dei liquidatori nominati in assemblea sulla base delle proposte presentate dai soci] quali membri del collegio di liquidatori], attribuendo al predetto organo liquidatorio ogni potere necessario per il miglior realizzo della liquidazione, ivi inclusa la cessione dell'azienda, di suoi rami, di singoli beni o blocchi di essi, ed ivi incluso pure l'esercizio provvisorio dell'azienda medesima o di suoi rami e stabilendo che all'organo liquidatorio trovino applicazione le regole di funzionamento previste dalla legge e dallo statuto per il consiglio di amministrazione e così in particolare dandosi atto che l'organo liquidatorio delibererà a maggioranza dei suoi membri e che, ove venga meno la maggioranza dei membri, cesserà l'intero l'organo liquidatorio; il tutto, dando mandato sin d'ora al consiglio di amministrazione per convocare un'assemblea che proceda a nuova nomina ove i soggetti nominati non accettassero l'incarico.”

Vi invitiamo, pertanto, in sede di assemblea ad approvare le proposte da noi formulate e come sopra motivate, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
(Valentino Bravi)